

IV trimestre 2016 - si confermano i segnali positivi per le esportazioni

I dati del 4° trimestre 2016 relativamente alla natimortalità delle imprese rilevano la nascita di 468 nuove imprese e la cessazione di 459 con un saldo pari a 9 unità.

Il tasso di crescita è positivo e pari a 0,03%.

Si conferma negativo negli ultimi due trimestri del 2016 il credito ai residenti con particolare riferimento alle imprese, aumentano anche le difficoltà di rimborso e la conseguente consistenza delle sofferenze

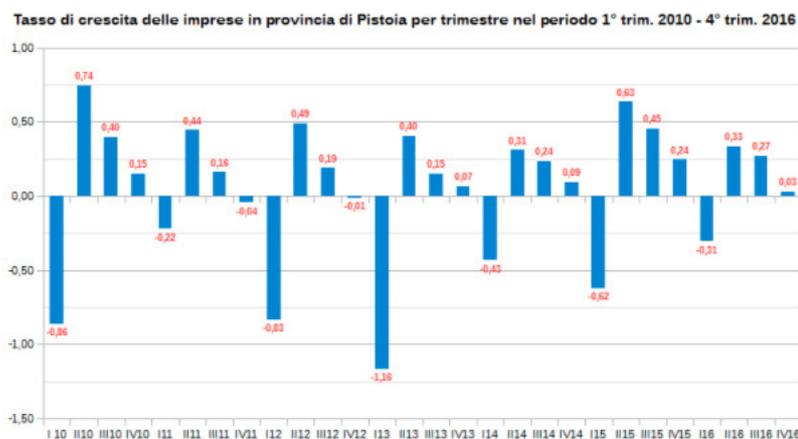
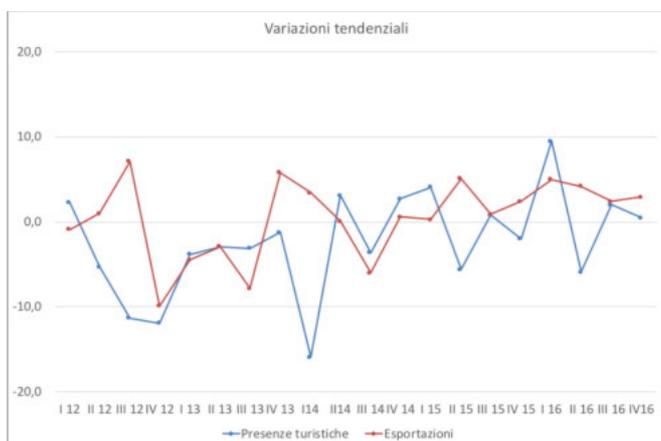
Il totale dei prestiti è in calo di un valore pari a -2%. Per le imprese la flessione è di -3,6%.

I finanziamenti rivolti alle famiglie aumentano invece del 3,2%. Dato maggiore dopo Pisa, fra tutte le province toscane.

Le esportazioni pistoiesi crescono del 2,9% rispetto al 4° trimestre 2015. Fanno segnare un andamento positivo i prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca (+3,7%), gli articoli di abbigliamento (+18,0%), le sostanze ed i prodotti chimici (+235,7%), gli articoli in gomma (+12,0%) ed i mezzi di trasporto (+43,4%). Risultano in diminuzione i prodotti alimentari (-11,80%), i prodotti tessili (-6,3%), gli articoli in pelle (-7,9%), la carta ed i prodotti della carta (-15,1%) ed i macchinari ed apparecchi n.c.a. (-15,1%).

L'andamento del movimento turistico fa segnare una diminuzione degli arrivi del 4,3% ed un aumento delle presenze del 0,46%. Il movimento dall'estero registra un aumento degli arrivi del 1,64% ed un aumento delle presenze del 2,17%; negativo invece quello dall'Italia (-8,41% arrivi e -1,33% presenze). L'area Valdinievole registra una diminuzione di 5,48% negli arrivi e di 1,21% nelle presenze, mentre l'area pistoiese fa segnare un aumento del 3,22% degli arrivi e del 11,67% delle presenze.

Il ricorso alla Cassa Integrazione è sceso del 55,6% con un numero di ore autorizzate pari a 84.812. La gestione ordinaria cresce del 36,0%, mentre diminuiscono quelle in deroga del 66,4%, e quella straordinaria sale del 96,4%. Diminuiscono le ore autorizzate alle imprese industriali (-55,3%), dell'artigianato (-52,0%) e del commercio (-86,4%); mentre aumentano nell'edilizia (+28,9%).



Movimentazione delle Imprese Anno 2016

I dati del 4° trimestre 2016, con un saldo positivo di sole 9 unità, non aumentano il trend da inizio anno che è risultato leggermente positivo. Nel 2016 il sistema produttivo pistoiense evidenzia una crescita da inizio anno pari a +0,3% con un saldo globale di imprese positivo di 105 unità. Alla data del 31 dicembre 2016 il numero delle imprese registrate al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pistoia è stato di 32.924 di cui 28.419 attive. Fra queste, le imprese artigiane registrate sono state 9.522 (9.488 le attive). Dal 1 gennaio al 31 Dicembre 2016 a fronte di 2.006 nuove iscrizioni, sono cessate 1.901 imprese (considerando solo le imprese cancellate non d'ufficio), con un saldo di 105 posizioni in più. Il tasso di natalità è stato pari al 6,1%, quello di mortalità è stato di 5,8%. Il valore positivo nel complesso delle imprese è difficilmente attribuibile ai singoli settori in quanto nasce principalmente dal comparto di imprese iscritte, ma ancora da attivare.

Tassi di crescita del totale imprese e delle imprese artigiane per settore di attività anno 2016

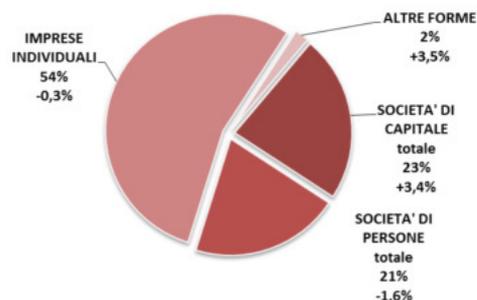
Settore	tasso di crescita totale imprese	tasso di crescita artigiano
Agricoltura	-1,6	-3,1
Industria Estrattiva	0,0	0,0
Attività manifatturiere	-1,3	-0,5
Fornitura di energia elettrica, gas, ecc	6,1	--
Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc	1,4	15,0
Costruzioni	-1,4	-2,5
Commercio	-1,9	-3,7
Trasporto e magazzinaggio	-3,9	-1,9
Turismo	-2,2	-3,8
Informazione e comunicazione	-0,2	1,3
Attività finanziarie e assicurative	0,1	--
Attività immobiliari	-2,0	--
Attività professionali	1,3	-2,4
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	3,3	8,2
Istruzione	2,9	8,3
Sanità e assistenza sociale	-2,3	--
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	-2,1	-3,7
Altre attività di servizi	0,3	1,4
Imprese non classificate	36,7	8,7
Totale Imprese	0,3	-1,2

Fonte: Infocamera

Per quanto invece è già riconducibile ai singoli settori, la disaggregazione del tasso di crescita evidenzia comportamenti diversi fra loro. In flessione il settore "costruzioni" con un tasso di crescita pari a -1,4%, ascrivibile per la maggior parte alle cessazioni delle imprese artigiane che portano a un risultato nel settore pari a -2,5%.

Diminuiscono: l' "agricoltura, silvicoltura e pesca" (-1,6%), il settore del "commercio" – primo per presenza sul territorio (-1,9%) e le "attività manifatturiere" (-1,3%). Fra i settori che hanno inciso di più per determinare l'andamento del totale imprese manifatturiere vi sono la fabbricazione dei mobili (-2%), la fabbricazione di prodotti in metallo (-1,8%), l'industria alimentare (-1%), l'industria del legno (-2,1%) e tutto il sistema moda con l'eccezione dell'industria dell'abbigliamento; in dettaglio: fabbricazioni articoli in pelle e simili (-1,6%), l'industria tessile (-3,8%) e la confezione di articoli di abbigliamento (+3,6%). In campo positivo solo il settore riparazione, manutenzione e installazione (+4,7%), l'industria chimica (+3%) e l'industria legata alla stampa (+2,5%). Nei servizi continua la flessione del settore "trasporto e magazzinaggio" dove il tasso di crescita è di -3,9% per il totale imprese (-1,9% per il sottoinsieme artigiano), i settori turistici legati agli alloggi (-2,2%) e le attività immobiliari (-2%). Positivo l'andamento delle attività di servizi legati alle tecnologie informatiche quali la produzione di software (+0,5%) e gli altri servizi informativi (+1%) e delle attività professionali (+1,3%).

Imprese per Natura Giuridica al 31.12.2016
Composizione % e tasso di crescita nell'anno



Considerando la forma giuridica di impresa da rilevare l'aumento delle società di capitali (+3,4%). Tale andamento è ancora una volta ascrivibile alla crescita delle società a responsabilità limitata semplificate (+43,8%). In aumento le altre forme (+3,5%) mentre in diminuzione le imprese individuali (-0,3%) e le società di persone (-1,6 %). La distribuzione territoriale del dato, nei Comuni della Provincia, mostra valori negativi nel quadrante montano (-0,2%) e in Valdinievole (-0,1). Positivo e pari a +0,7% il dato nel quadrante metropolitano. Il comune Capoluogo registra un tasso di crescita pari a +0,5%.

Tassi di crescita del totale imprese e delle imprese artigiane per comune anno 2016

Comuni	Tasso di crescita del totale imprese	Tasso di crescita artigiano
Abetone	-1,9	3,6
Agliana	1,8	0,6
Buggiano	-0,5	-2,2
Cutigliano	1,8	-1,9
Lamporecchio	-2,8	-3,9
Larciano	-0,4	-0,4
Marliana	0,0	0,0
Massa e Cozzile	-0,5	-3,2
Monsummano Terme	0,0	-1,9
Montale	1,1	0,0
Montecatini-Terre	2,2	-0,5
Pescia	-1,1	-2,9
Pieve A Nievole	0,7	-0,3
Pistoia	0,5	-1,2
Piteglio	0,0	0,0
Ponte Buggianese	-2,2	-1,1
Quarrata	0,7	-0,6
Sambuca Pistoiese	-2,8	-9,1
San Marcello Pistoiese	-0,2	-1,3
Serravalle Pistoiese	-0,1	-1,7
Uzzano	-2,5	-1,3
Chiesina Uzzanese	-1,0	0,6
Totale Provinciale	0,3	-1,2
Quadrante Montano	-0,2	-1,4
Quadrante Metropolitano	0,7	-0,8
Valdinievole	-0,1	-1,6

Fonte: infocamera

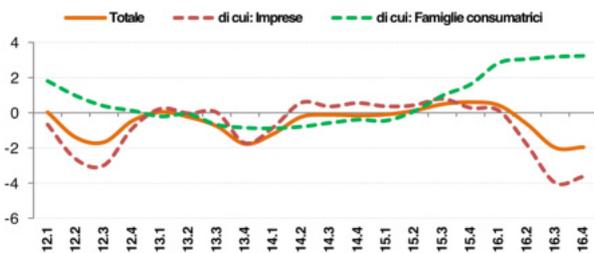
Nel confronto con le altre realtà territoriali della Toscana che in media esprimono un tasso di crescita pari a +0,4%, la nostra provincia si colloca leggermente al di sotto (+0,3%) subito prima di Arezzo (0%) Pisa e Siena (0,1%). Per quanto riguarda le imprese artigiane il tasso negativo di Pistoia (-1,2%) è migliore rispetto a quello di Siena (-1,6%), Arezzo (-1,7%), Lucca (-2%) e Massa Carrara (-2,2%) con una media regionale pari a -1,1%.

La documentazione completa è consultabile sul sito della [Camera di Commercio di Pistoia](#)

Il credito in provincia di Pistoia al 31.12.2016

Con il IV trimestre 2016 si conferma negativa la variazione tendenziale dei prestiti alla clientela residente nella provincia di Pistoia (-2%), quasi 2 punti p.p. al di sotto della media regionale che pure è negativa (-0,03%). La contrazione significativa è dovuta, soprattutto, alla flessione delle imprese (-3,6%; Toscana -0,8%) su cui ha inciso la contrazione delle medio-grandi (-4,1%), peggior risultato in Toscana dopo Livorno (-5,1%) su una media regionale pari a -0,4%. Le imprese più piccole registrano anch'esse una variazione negativa, ma di minore entità (-2,2%). Tutt'altro discorso, invece, per i prestiti alle famiglie: il dato di Pistoia (+3,2%) è il più elevato dopo quello registrato a Pisa (+3,3%) fra le province toscane consolidando un primato già riscontrato a fine 2015 e negli altri 3 trimestri del 2016; le famiglie di Pistoia stanno evidentemente beneficiando più che altrove, con continuità, della progressiva riduzione dei tassi di interesse praticati alla clientela e del generalizzato miglioramento della qualità del credito erogato.

Andamento di prestiti bancari in provincia di PISTOIA
(dati trimestrali; variazioni percentuali sui 12 mesi)



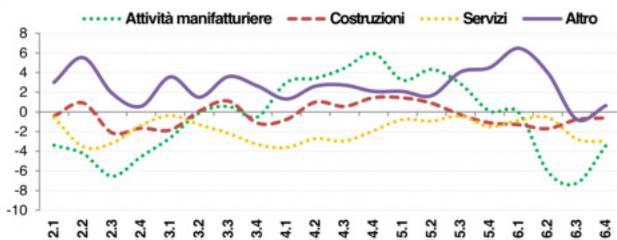
N.B.: Il "Totale" include, oltre ai prestiti a "Imprese" e "Famiglie consumatrici", anche i prestiti a "Società finanziarie ed assicurative" e alle "Amministrazioni pubbliche".

Fonte: Elaborazioni ufficio statistica Camera di Commercio Pistoia su dati Banca di Italia - Sede Regionale Toscana

Relativamente ai settori, dopo il picco positivo raggiunto a metà 2015, il manifatturiero, che aveva accumulato perdite contenute fra la fine del 2015 e l'inizio del 2016 nei trimestri centrali dell'anno è passato a -6,1% e -7,2% per arrivare a fine 2016 con una variazione pari a -3,4%. I prestiti alle locali imprese di costruzioni calano secondo il valore più contenuto fra le province toscane -0,6% (-3,6% la media regionale); del resto, Pistoia ha rappresentato un caso anomalo fra la metà del 2014 ed il terzo trimestre 2015, periodo in cui nella quasi totalità della regione le costruzioni riducevano il quantitativo dei prestiti, mentre la provincia acquisiva risultati trimestrali positivi. Fra i rimanenti settori, flessione importante per i servizi (-3%), leggermente peggiore rispetto al dato medio regionale (-2%), lievemente positiva la performance per l'aggregato "altro" (+0,6%) in cui rientra anche l'agricoltura.

Prestiti di banche e società finanziarie alle imprese della provincia di PISTOIA per branca di attività economica

(dati trimestrali; variazioni percentuali sui 12 mesi)



N.B.: "Altro" include il settore primario, estrattivo ed energetico.

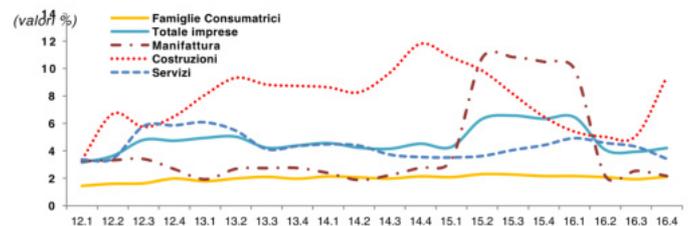
Fonte: Elaborazioni ufficio statistica Camera di Commercio Pistoia su dati Banca di Italia - Sede Regionale Toscana

LA QUALITA' DEL CREDITO

Il tasso di decadimento (calcolato come il rapporto tra il flusso di nuove sofferenze e la consistenza dei prestiti in essere all'inizio del periodo) a Pistoia nel quarto trimestre 2016 è identico a quello regionale (4%), rispetto a tale dato spiccano le difficoltà per le famiglie (2,1%, Toscana 1,5%).

Per le imprese (4,2%) il dato provinciale del quarto trimestre 2016 è inferiore di 3 punti decimali a quello della Toscana (4,5%). Nello specifico dei singoli settori, la dinamica del rapporto tra le esposizioni passate a sofferenza ed i prestiti in bonis a Pistoia è particolarmente favorevole per il settore manifatturiero che in un anno è passato dal 10,5% al 2,2% ed è al di sotto del dato medio regionale (2,6%). Il dato relativo alle costruzioni (9,3%), aumentato di 3 p.p. nel giro di un anno (6,5% IV trim. 2015), si mantiene sostanzialmente inferiore alla media toscana (13,2%), mentre i servizi sono pressoché in linea con il valore regionale (3,4%, Toscana 3,8%).

Tasso di decadimento PISTOIA

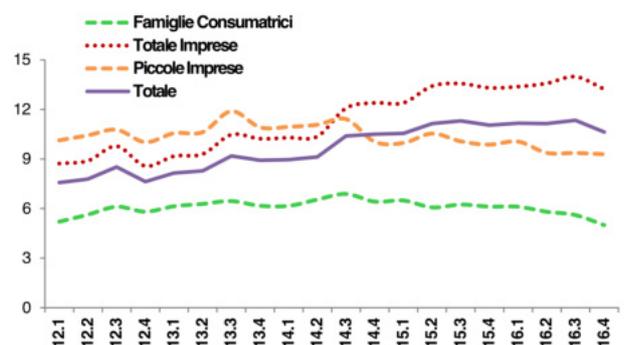


Fonte: Elaborazioni ufficio statistica Camera di Commercio Pistoia su dati Banca di Italia - Sede Regionale Toscana

Fra i crediti deteriorati un altro aggregato, meno avanzato in termini di difficoltà di riscossione, è quello dei crediti scaduti incagliati o ristrutturati (in rapporto al totale dei crediti, comprensivi delle sofferenze all'inizio del periodo). Pistoia nel quarto trimestre 2016 si posiziona un punto e mezzo sopra la media regionale (10,6%, Toscana 9,0%), sul distacco fra i due contesti territoriali incidono parimenti i gap negativi acquisiti per le famiglie (Pistoia 5,0%, Toscana 4,1%) e per le imprese (13,2% Pistoia, Toscana 11,3%). Fra queste ultime, i tassi delle costruzioni (25,0% Pistoia, 19,6%, Toscana) del manifatturiero (9,9% Pistoia, 6,9%, Toscana) e dei servizi (12,8% Pistoia, 11,1%, Toscana), superano i rispettivi dati regionali. L'andamento nel tempo mostra comunque una flessione del fenomeno generalizzata.

Andamento dei crediti deteriorati a PISTOIA

(crediti scaduti, incagliati o ristrutturati in rapporto al totale dei crediti, valori %)



Fonte: Elaborazioni ufficio statistica Camera di Commercio Pistoia su dati Banca di Italia - Sede Regionale Toscana

LA RACCOLTA BANCARIA

Relativamente alla raccolta, continuano a crescere i depositi detenuti dalle famiglie e dalle imprese pistoiesi negli ultimi due trimestri del 2016, +4,3% la variazione di aumento nel terzo trimestre e +5,2% quella del quarto per quanto riguarda il totale dei depositi, fra questi i depositi delle famiglie aumentano del 3,9%. Tra questi, però, la componente dei depositi a risparmio, quelli cioè con durata prestabilita o rimborsabili con preavviso, diminuisce ulteriormente (-2,6% a fine anno) che nella parte relativa ai depositi delle famiglie è pari a -2,8%.

[Il rapporto Completo sul sito della Camera di Commercio](#)

L'import-export

Nell'anno 2016 il trend delle **esportazioni** pistoiesi risulta in **crescita (+3,6%)**, in un contesto **regionale e nazionale** meno favorevole (+0,6% e +1,2% rispettivamente).

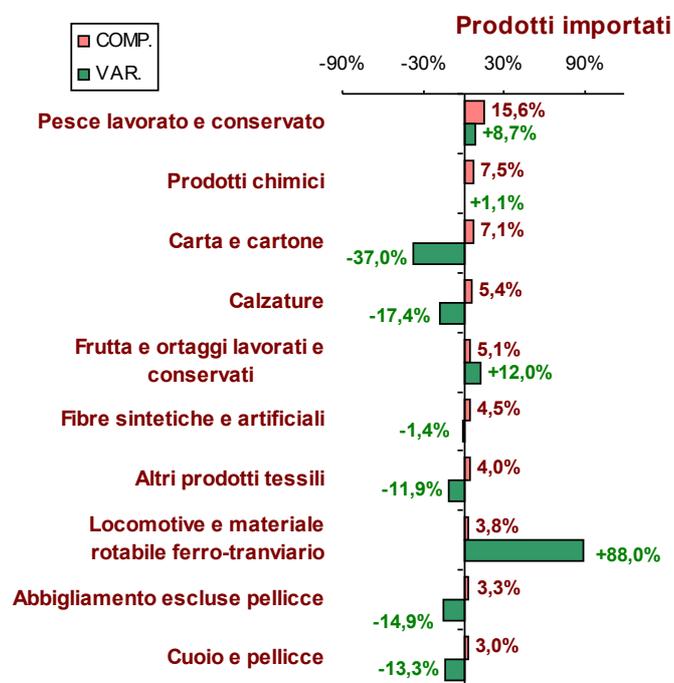
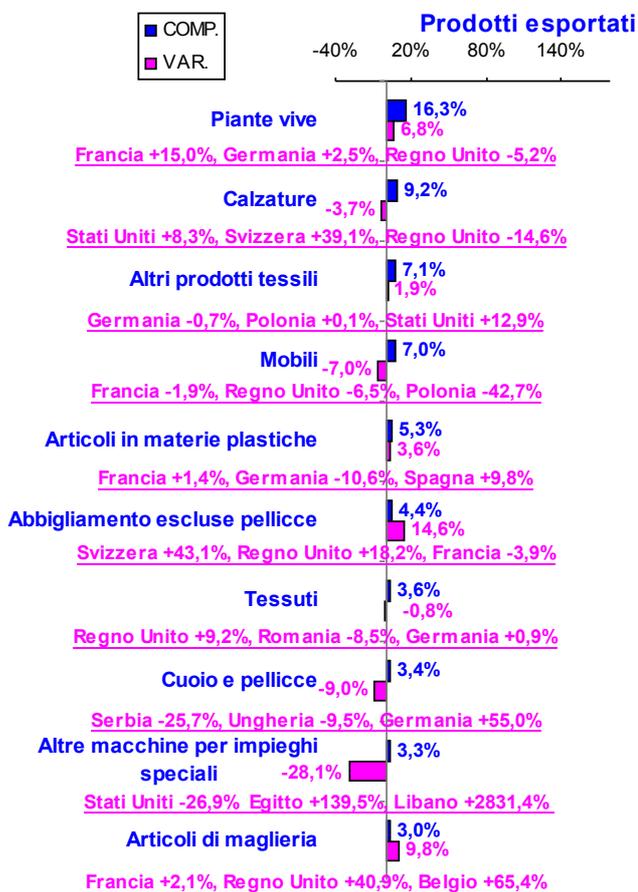
Esportazioni per aree geografiche di destinazione

AREA GEOGRAFICA	Anno 2015		Anno 2016	
	Milioni €	Milioni €	Comp.	Var.
EUROPA	975,1	1.011,8	76,0%	+3,8%
Unione europea 28	834,1	867,6	65,2%	+4,0%
Uem19	551,8	569,4	42,8%	+3,2%
Francia	199,1	208,4	15,7%	+4,7%
Germania	147,2	146,6	11,0%	-0,5%
Regno Unito	124,2	123,2	9,3%	-0,8%
Polonia	54,4	48,8	3,7%	-10,3%
Spagna	53,1	47,8	3,6%	-9,9%
Paesi europei non Ue	141,1	144,2	10,8%	+2,2%
Svizzera	60,0	68,9	5,2%	+14,8%
Turchia	27,9	24,9	1,9%	-10,9%
Russia	13,9	13,1	1,0%	-5,8%
ASIA	144,6	144,5	10,9%	-0,1%
Libano	9,2	19,8	1,5%	+115,3%
Hong Kong	16,2	19,7	1,5%	+21,4%
Giappone	17,1	15,1	1,1%	-11,7%
AMERICA	95,3	98,1	7,4%	+3,0%
Stati Uniti	68,2	70,3	5,3%	+3,1%
AFRICA	57,2	62,5	4,7%	+9,3%
Egitto	8,0	13,3	1,0%	+66,4%
Algeria	12,5	12,4	0,9%	-1,3%
OCEANIA E ALTRO	11,5	13,6	1,0%	+18,3%
MONDO	1.283,7	1.330,5	100,0%	+3,6%

Nello stesso periodo le **importazioni** registrano una **contrazione (-5,3%)**; **Toscana -0,2%**, **Italia -1,3%**, con un **saldo commerciale** in crescita (+22,5%; **Toscana +2,2%**, **Italia +23,2%**).

Importazioni per aree geografiche di provenienza

AREA GEOGRAFICA	Anno 2015		Anno 2016	
	Milioni €	Milioni €	Comp.	Var.
EUROPA	500,8	501,5	60,8%	+0,1%
Unione europea 28	423,9	434,7	52,7%	+2,5%
Uem19	321,5	349,7	42,4%	+8,8%
Paesi europei non Ue	76,9	66,9	8,1%	-13,0%
ASIA	189,5	196,1	23,8%	+3,5%
AMERICA	127,5	82,4	10,0%	-35,3%
AFRICA	50,6	40,9	4,9%	-19,3%
OCEANIA E ALTRO	3,0	4,5	0,5%	+50,9%
MONDO	871,4	825,5	100,0%	-5,3%



Saldo commerciale

PRODOTTI	Anno 2015		Anno 2016	
	Milioni €	Milioni €	Comp.	Var. ass.
Calzature	72,3	77,1	15,3%	+4,8
Altri prodotti tessili	55,1	61,3	12,1%	+6,2
Abbigliamento esc. pellicce	18,9	31,1	6,2%	+12,2
Cuoio e pellicce	21,2	20,5	4,1%	-0,7
TOTALE COMPLESSIVO	412,2	505,0	100,0%	92,8

Il saldo commerciale dei prodotti più significativi citati riguarda le **calzature** (77,1 Mln €, pari a +6,7% sul 2015), gli **altri prodotti tessili** (61,3 Mln €, pari a +11,3%), l'**abbigliamento** (31,1 Mln €, pari a +64,6%) e il **cuoio e pellicce** (20,5 Mln €, pari a -3,2%). Il saldo commerciale **totale** ammonta a **505 Milioni €** (+92,8 Milioni sul 2015).

Fonte: Elaborazioni su dati Istat

Link utili: [Tavole statistiche](#)
[Banca dati Istat](#)

La Cassa Integrazione Guadagni

Le ore di cassa integrazione autorizzate nel **2016** ammontano a **1.240.445**, con una contrazione rispetto al 2015 di **-16,4%** (**Toscana +5,4%**, **Italia -14,8%**), dovuta alle gestioni **straordinaria (-48,4%)** e **ordinaria (-9,7%)**, a fronte di un incremento di quella **in deroga (+71,8%)**.

ATTIVITA' ECONOMICA	Anno 2015		Anno 2016	
	N. ore	Var.	N. ore	Var.
INDUSTRIA E ARTIGIANATO di cui:	1.232.757	-56,5%	1.035.402	-16,0%
Legno	318.442	-45,7%	350.259	+10,0%
Alimentari	24.458	-79,9%	15.570	-36,3%
Metallurgiche	34.834	+364,2%	17.190	-50,7%
Meccaniche	83.421	-80,6%	81.681	-2,1%
Tessili	63.624	-80,9%	83.229	+30,8%
Abbigliamento	76.665	-72,5%	59.053	-23,0%
Chimica, gomma e materie plastiche	21.473	-90,4%	15.830	-26,3%
Pelli, cuoio e calzature	151.777	-9,9%	245.134	+61,5%
Lavorazione minerali non metalliferi	109.568	+2,0%	60.845	-44,5%
Carta, stampa ed editoria	286.514	-25,0%	59.602	-79,2%
Installazione impianti per l'edilizia	43.944	-22,1%	29.373	-33,2%
Trasporti e comunicazioni	2.633	-94,5%	4.335	+64,6%
EDILIZIA	154.969	-65,4%	108.784	-29,8%
COMMERCIO	93.020	-88,3%	87.669	-5,8%
SETTORI VARI	2.925	-90,3%	8.590	+193,7%
TOTALE COMPLESSIVO di cui:	1.483.671	-63,9%	1.240.445	-16,4%
ORDINARIA	390.011	-40,9%	352.004	-9,7%
STRAORDINARIA	824.350	-37,1%	425.641	-48,4%
IN DEROGA	269.310	-87,4%	462.800	+71,8%

Le ore autorizzate nell'**industria**, pari al **58,3%** del totale, registrano una diminuzione del **31,4%**

INDUSTRIA	Anno 2015		Anno 2016	
	N. ore	Var.	N. ore	Var.
TOTALE di cui:	1.053.401	-45,7%	723.002	-31,4%
Legno	276.484	-33,5%	305.218	+10,4%
Alimentari	20.552	-78,8%	8.331	-59,5%
Metallurgiche	32.512	+1341,1%	17.190	-47,1%
Meccaniche	52.442	-77,9%	30.454	-41,9%
Tessili	43.834	-75,6%	27.914	-36,3%
Abbigliamento	51.313	-63,1%	17.720	-65,5%
Chimica, gomma e materie plastiche	13.205	-92,9%	8.228	-37,7%
Pelli, cuoio e calzature	130.263	+104,8%	175.572	+34,9%
Lavorazione minerali non metalliferi	109.568	+6,9%	60.377	-44,9%
Carta, stampa ed editoria	285.079	-21,7%	51.016	-82,1%
Installazione impianti per l'edilizia	31.031	-45,0%	11.296	-63,6%
Trasporti e comunicazioni	-	-100,0%	2.028	-

mentre nell'**artigianato (25,2%)** aumentano del **74,2%**.

ARTIGIANATO	Anno 2015		Anno 2016	
	N. ore	Var.	N. ore	Var.
TOTALE di cui:	179.356	-80,0%	312.400	+74,2%
Legno	41.958	-75,3%	45.041	+7,3%
Alimentari	3.906	-84,2%	7.239	+85,3%
Metallurgiche	2.322	-55,8%	-	-100,0%
Meccaniche	30.979	-83,9%	51.227	+65,4%
Tessili	19.790	-87,1%	55.315	+179,5%
Abbigliamento	25.352	-81,9%	41.333	+63,0%
Chimica, gomma e materie plastiche	8.268	-78,0%	7.602	-8,1%
Pelli, cuoio e calzature	21.514	-79,5%	69.382	+222,5%
Lavorazione minerali non metalliferi	-	-100,0%	468	-
Carta, stampa ed editoria	1.435	-91,9%	8.586	+498,3%
Installazione impianti per l'edilizia	12.913	-	18.077	+40,0%
Trasporti e comunicazioni	2.633	-83,0%	2.307	-12,4%

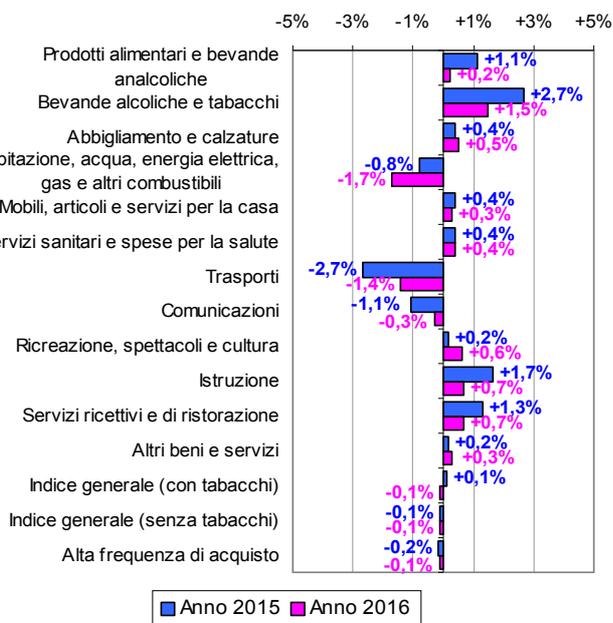
Tra i settori più significativi, in forte crescita il **legno (28,2%)** delle ore autorizzate, pari a **+10%** e **pellì, cuoio e calzature (19,8%)**, pari a **+61,5%**.

In diminuzione le ore autorizzate per l'**edilizia (8,8%)**, pari a **-29,8%** e il **commercio (7,1%)**, pari a **-5,8%**.

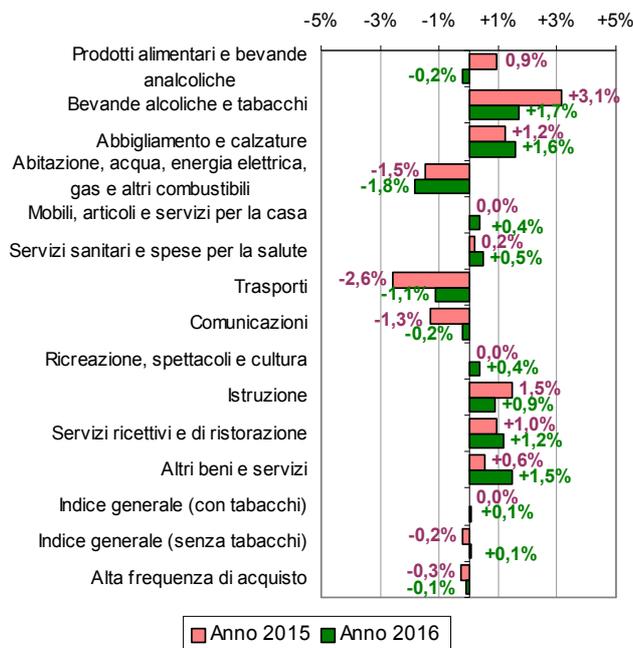
La dinamica dei prezzi

La variazione media degli indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività (**NIC**) dell'anno **2016** in **Italia** chiude in negativo (**-0,1%**, era dal 1959 che non accadeva), mentre a **Pistoia** è uguale a **+0,1%**, con i beni ad alta frequenza di acquisto a **-0,1%** sia per l'**Italia** che per **Pistoia**.

Variazioni tendenziali indici NIC Italia



Variazioni tendenziali indici NIC Pistoia



La variazione media degli indici dei prezzi per le Famiglie di Operai e Impiegati (**FOI**), al netto dei tabacchi, per l'**Italia** è uguale a **-0,1%** mentre per **Pistoia** è pari a **+0,2%**.

Il movimento turistico dell'anno 2016 risulta in parziale diminuzione (-2,9% arrivi e +0,1% presenze), in un contesto nazionale più positivo (+1,3% presenze con arrivi costanti, dati provvisori).

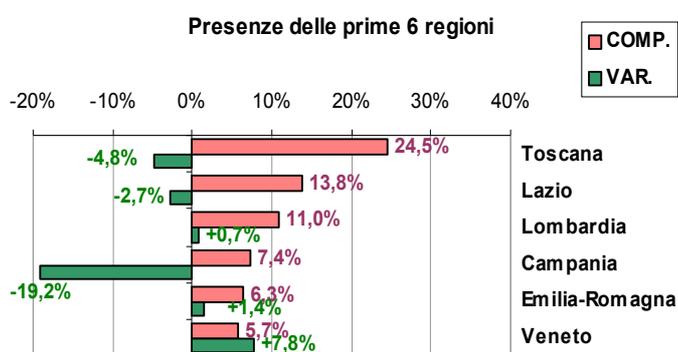
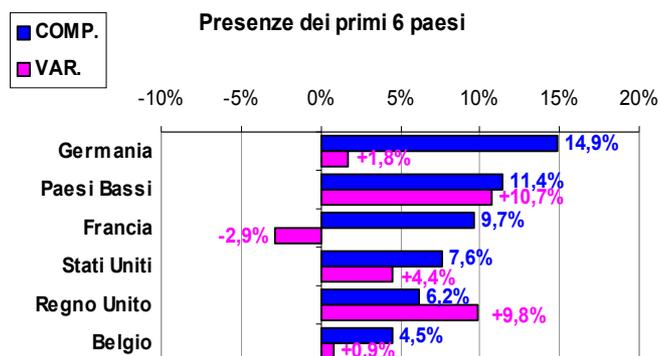
AREE E COMUNI	ANNO 2016		VAR. SU ANNO 2015	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
PROVINCIA	855.865	2.268.527	-2,9%	+0,1%
AREA VALDINIEVOLE	713.745	1.896.846	-3,4%	-0,6%
Montecatini Terme	602.230	1.583.645	-4,4%	-2,1%
Lamporecchio	21.366	113.529	+23,5%	+22,0%
Pescia	22.771	64.712	-6,3%	-5,4%
Monsummano terme	14.374	41.087	+0,7%	+2,5%
Chiesina Uzz.se	33.830	38.255	-4,5%	+0,0%
Larciano	7.874	21.540	+2,7%	-1,5%
AREA PISTOIESE	142.120	371.681	+0,0%	+3,8%
Q. METROPOLITANO	88.720	207.227	+4,8%	+13,8%
Pistoia	57.849	136.544	+11,0%	+17,7%
Serravalle	21.095	45.652	-3,9%	+9,7%
Quarrata	5.163	14.588	-7,9%	+3,0%
Q. MONTANO	53.400	164.454	-7,0%	-6,5%
Abetone	27.326	64.717	-10,4%	-14,0%
San Marcello	11.749	47.852	-2,8%	-2,8%
Cutigliano	11.521	40.644	-6,3%	-2,4%
AREA MONTALBANO	69.872	236.396	+4,6%	+12,1%

Il settore extralberghiero registra un incremento mentre quello alberghiero presenta una contrazione.

AREE E COMUNI	ALBERGHIERO		EXTRALB.	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
PROVINCIA	770.368	1.885.357	85.497	383.170
	-3,8%	-1,7%	+7,0%	+9,9%
AREA VALDINIEVOLE	-4,4%	-2,1%	+13,9%	+12,0%
Montecatini Terme	-4,7%	-2,4%	+11,1%	+6,5%
Lamporecchio	+64,1%	+90,5%	+12,0%	+15,9%
Pescia	-9,5%	-10,8%	+14,5%	+11,5%
Monsummano terme	-6,2%	-4,6%	+24,9%	+17,8%
Chiesina Uzz.se	-5,2%	-1,5%	+475,0%	+761,6%
Larciano	+3,7%	+9,6%	-1,3%	-13,1%
AREA PISTOIESE	-0,2%	+1,8%	+0,5%	+6,8%
Q. METROPOLITANO	+4,1%	+10,9%	+6,6%	+17,6%
Pistoia	+11,4%	+14,9%	+10,3%	+21,4%
Serravalle	-1,5%	+12,7%	-16,2%	+3,1%
Quarrata	-54,6%	-61,0%	+10,8%	+20,0%
Q. MONTANO	-6,3%	-6,5%	-9,0%	-6,7%
Abetone	-10,3%	-12,5%	-11,1%	-24,5%
San Marcello	+4,4%	+3,7%	-9,9%	-8,1%
Cutigliano	-4,4%	-0,9%	-9,9%	-4,5%
AREA MONTALBANO	+2,0%	+11,0%	+8,7%	+12,8%

In calo il movimento interno, in parziale crescita quello estero.

AREE E COMUNI	ITALIA		ESTERO	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
PROVINCIA	353.824	780.212	502.041	1.488.315
	-5,3%	-5,0%	-1,1%	+3,0%
AREA VALDINIEVOLE	-6,9%	-7,2%	-1,4%	+2,3%
Montecatini Terme	-9,6%	-9,6%	-1,9%	+1,0%
Lamporecchio	+52,4%	+37,1%	+15,0%	+20,6%
Pescia	-3,2%	-1,7%	-8,7%	-7,1%
Monsummano terme	-5,4%	-6,3%	+15,8%	+11,5%
Chiesina Uzz.se	-4,7%	-1,1%	-0,6%	+19,7%
Larciano	+25,3%	+17,5%	-19,5%	-12,5%
AREA PISTOIESE	-1,1%	+0,3%	+2,9%	+11,5%
Q. METROPOLITANO	+5,3%	+13,4%	+4,1%	+14,1%
Pistoia	+11,5%	+18,5%	+10,3%	+17,0%
Serravalle	+0,8%	+13,0%	-8,8%	+6,3%
Quarrata	-14,2%	-0,1%	+8,2%	+8,4%
Q. MONTANO	-7,3%	-7,9%	-4,9%	+1,8%
Abetone	-8,6%	-11,0%	-31,8%	-42,4%
San Marcello	-4,5%	-6,7%	+7,4%	+14,2%
Cutigliano	-6,8%	-3,1%	+4,6%	+10,4%
AREA MONTALBANO	+6,0%	+8,7%	+3,3%	+13,7%



Fonte dati: Comune di Pistoia e Istat

Link utili: [Tavole statistiche](#)
[Rilevazioni ISTAT](#)

Approfondimenti:

[IRPET](#)

[UnionCamere Toscana](#)

[ISTAT](#)

[Banca d'Italia](#)

[Camera di Commercio di Pistoia](#)

[Provincia di Pistoia](#)

NewsReport

Newsletter trimestrale sull'economia pistoiese a cura della Provincia di Pistoia e della Camera di Commercio di Pistoia.

Curatori

Provincia di Pistoia

Francesco Spinetti f.spinetti@provincia.pistoia.it

Lucia Capecchi l.capecchi@provincia.pistoia.it

Camera di Commercio di Pistoia

Rossella Micheli programmazione@pt.camcom.it

Francesca Paci programmazione@pt.camcom.it